



**Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Statale**  
***“Don Michele Arena”***

SCIACCA (AG)

---

**ESAME DI STATO**  
**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
**(ai sensi dell’O.M.55 del 22/03/2024)**

**Classe Quinta Sez. F**

**Settore: servizi**

**Indirizzo: Servizi Commerciali**

**Coordinatore: Prof. Di Leo Rosario**



**DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**Prof.ssa Daniela Rita Rizzuto**

## Sommarrio

<b>1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO</b>	<b>3-4</b>
1.1 Gli Esami di Stato e il documento del 15 maggio	-
1.2. Breve descrizione dell'istituto	4
<b>2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO</b>	<b>5-10</b>
Premessa	5
2.1 Il nuovo insegnamento dell'Educazione Civica	5
2.2 Identità dell'Istituto Tecnico	6-7
2.3 Identità dell'Istituto Professionale.	7-9
2.4 Caratteristiche dell'indirizzo di studi	9
2.5 Quadri Orari	10
<b>3. COMPOSIZIONE E PROFILO DELLA CLASSE</b>	<b>11-20</b>
3.1 La Classe	11-12
3.2 Composizione del Consiglio di Classe e discipline di studio	13
3.3 Modalità di lavoro del Consiglio di Classe, prove di verifica, recupero e sostegno	13-15
-Modalità di lavoro	13
-Prove di verifica svolte	14
-Attività di recupero e sostegno	14-15
3.4 Indicazioni educative e didattiche	15
3.5 Attività, percorsi e progetti svolti	15-20
-Insegnamento dell'Educazione Civica	16
-Attività di Orientamento	16-17
-Percorsi per le competenze trasversali e l'Orientamento (PCTO)	17
-Altre attività realizzate in coerenza con gli obiettivi del PTOF	18-20
3.6 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione	20
<b>4. LA VALUTAZIONE</b>	<b>21-25</b>
Premessa	21
4.1 Valutazione degli apprendimenti e del comportamento	21
-Criteri generali per l'attribuzione dei voti numerici nelle discipline	21-22
-Criteri generali per la valutazione del comportamento	22
4.2 Valutazione delle prove scritte	22
4.3 Il Colloquio	22-24
4.4 Simulazioni effettuate in vista dell'Esame di Stato	24
<b>5. CREDITO SCOLASTICO</b>	<b>24-25</b>
5.1 Attribuzione del credito scolastico	25
5.2 Credito e abbreviazione per merito	25
5.3 Credito candidati esterni	25
<b>6. ESAME DEI CANDIDATI CON DISABILITÀ E DSA</b>	<b>25-27</b>
6.1 Gli studenti con disabilità	25-26
6.2 Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA)	26-27

## 1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO

### 1.1 Gli Esami di Stato e il documento del 15 maggio

L'Ordinanza Ministeriale 55 del 22 marzo 2024 definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024 e sostanzialmente conferma quanto già precedentemente normato dal D.M. 37 del 18 gennaio 2019 e, ancor prima, dal Decreto Legislativo 62/2017.

La sessione dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione ha inizio il giorno 19 giugno 2024 alle ore 8:30, con lo svolgimento della prima prova scritta.

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni:

gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza del requisito di cui all'art. 13, comma 2, lettera c), del d. lgs 62/2017.

Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato.

Per questo anno scolastico 2023/2024 il requisito della partecipazione alle prove Invalsi è obbligatorio ai fini dell'ammissione agli esami, mentre lo svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento non è obbligatorio.

Nel corrente anno scolastico l'esame sarà costituito da tre prove, due scritte e un colloquio.

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, richiamato dall' art.19 dell'O.M. 55, **la prima prova scritta** accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico.

**La seconda prova**, ai sensi dell'art.17, comma 4, del d.lgs.62/2017, richiamato dall' art.20 dell'O.M. 55, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, e ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per l'anno scolastico 2023/2024, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal D.M. n. 10 del 26 gennaio 2024.

Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento"

La Commissione dovrà scegliere i materiali per l'avvio al **colloquio**, tenendo conto del profilo didattico presentato nel documento del Consiglio di Classe. Secondo quanto previsto dall'art. 22 comma 3 dell'O.M. 55, il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

Nell'ordinanza del MIUR sul nuovo esame di Stato all'articolo 10 si parla del documento del Consiglio di classe da redigere entro il 15 maggio che deve indicare i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, ma anche i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che il consiglio ritenga utile ai fini dello svolgimento dell'esame.

Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719.

Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

## 1.2. Breve descrizione dell'istituto

L'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Don Michele Arena" nasce il 1° settembre 2009 dall'accorpamento dell'Istituto Tecnico Commerciale Statale "Don Michele Arena" con l'I.P.S.C.T. "Saverio Friscia" e con la sede dell'IPSIA di Sciacca (2013) in seguito al dimensionamento, di cui una sezione distaccata nel limitrofo centro cittadino di Menfi. L'offerta formativa comprende 11 indirizzi specifici dell'istruzione tecnica e professionali.

L'istituto ha inoltre aderito all'accordo di rete con il "C.P.I.A. di Agrigento", al fine di definire criteri e modalità di progettazione comune e organizzativo-didattica dei percorsi di secondo livello (art.3, comma 4, D.P.R. 263/12) erogando un servizio presso la Casa Circondariale di Sciacca, nonché un corso serale.

L'area tecnica si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico, comprende i seguenti percorsi di **durata** quinquennale attinenti al settore economico e tecnologico.

Gli indirizzi del **SETTORE ECONOMICO** fanno riferimento a comparti in costante crescita sul piano occupazionale e caratterizzati da forti innovazioni sul piano tecnologico ed organizzativo, in riferimento alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Information Communication Technologies – ICT).

- Amministrazione finanza e marketing
- Sistemi Informativi Aziendali
- Turismo

Il **SETTORE TECNOLOGICO** si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti dove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione

- Trasporti e Logistica –Conduzione del mezzo navale
- Elettronica ed elettrotecnica-Automazione

L'istruzione professionale (innovata dal **decreto legislativo n. 61/2017** a valere dalle classi prime funzionanti nell'anno scolastico 2018-2019), prevede un **biennio** comune ed un **triennio** in funzione della personalizzazione del percorso di apprendimento, si articola in due settori a cui afferiscono i vari indirizzi.

Il **SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO** si caratterizza per una cultura tecnico-professionale, che consente di operare efficacemente in ambiti connotati da processi di innovazione tecnologica ed organizzativa in costante evoluzione, comprende l'indirizzo

- Manutenzione assistenza tecnica

Il **SETTORE SERVIZI** si caratterizza per una cultura che consente di agire con autonomia e responsabilità nel sistema delle relazioni tra il tecnico, il responsabile del servizio e altre figure professionali coinvolte nel processo di lavoro.

Comprende i seguenti indirizzi:

- Servizi socio sanitari (Servizi per la sanità e l'assistenza sociale, disposto da D.lgs. 13 aprile 2017, n. 61 art. 3, c. 1)
- Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico
- Servizi commerciali

I percorsi rivolti all'educazione in età adulta comprendono i seguenti indirizzi:

- Amministrazione, Finanza e marketing (AFM) - Corso serale - Sede via Giotto Sciacca
- Enogastronomia e ospitalità alberghiera -Sez. Carceraria Sede – Casa Circondariale Sciacca

Il nostro istituto è sede di **CTRH (Centro Territoriale Risorse per l'Handicap)**, un organismo istituzionale preposto alla realizzazione dell'inclusione scolastica, ad esso afferiscono tutte le scuole di ogni ordine e grado dei seguenti Comuni: Sciacca, Sambuca, Santa Margherita di Belice, Menfi.

## 2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

### Premessa

I percorsi degli Istituti Tecnici e degli Istituti Professionali sono parte integrante del sistema dell'istruzione secondaria superiore in cui si articola il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40.

Tali istituti costituiscono un'articolazione **dell'istruzione tecnica e professionale** dotata di una propria identità culturale, metodologica e organizzativa, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05.

### 2.1 Il nuovo insegnamento dell'Educazione Civica

La Legge 20 agosto 2019 n. 92, nell'introdurre l'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica, ha disposto l'integrazione del curriculum.

La legge richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non deve essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti. L'art. 2 comma 5 della l. 92/2019, dispone che, per ciascuna classe sia individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento. Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica, le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche sviluppate dalla Legge: Costituzione ed educazione alla legalità; Sviluppo sostenibile; Cittadinanza digitale. Nel selezionare i nuclei tematici si è tenuto conto dei diversi gradi di abilità e competenze raggiungibili nei vari anni.

## ***Integrazioni al PECUP dello studente a conclusione del secondo ciclo, riferite all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.***

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

### **2.2 Identità dell'Istituto Tecnico**

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

### **Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi dell'Istruzione Tecnica (estratto del PECUP)**

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

### **2.3 Identità dell'Istituto Professionale.**

L'identità degli istituti professionali è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica.

In linea con le indicazioni dell'Unione europea e in coerenza con la normativa sull'obbligo di istruzione, che prevede lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e

specifico, l'offerta formativa degli istituti professionali si articola in un'area di istruzione generale, comune a tutti i percorsi, e in aree di indirizzo.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali, che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico sociale. Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi.

Assume particolare importanza nella progettazione formativa degli istituti professionali la scelta metodologica dell'alternanza scuola lavoro (oggi PCTO), che consente pluralità di soluzioni didattiche e favorisce il collegamento con il territorio.

### **Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi dell'Istruzione Professionale (estratto del PECUP)**

I percorsi degli istituti professionali hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento. A conclusione dei percorsi degli istituti professionali, gli studenti sono in grado di:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;



- utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

## 2.4 Caratteristiche dell'indirizzo di studi

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A).

Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

### Indirizzo

#### SETTORE SERVIZI

##### Indirizzo SERVIZI COMMERCIALI

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi commerciali" ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari. Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali.

E' in grado di:

- ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali;
- contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi;
- contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile;
- contribuire alla realizzazione di attività nell'area marketing;
- collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale;
- utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore;
- organizzare eventi promozionali;
- utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni;
- comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore;
- collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze

1. Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
2. Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
3. Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
4. Contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
5. Interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.
6. Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.
7. Partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
- 8 Realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.
9. Applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
10. Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

## 2.5 Quadri Orari

### Attività e insegnamenti obbligatori – Quadro orario settimanale

Materia	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Lingua francese	3	4	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Tecniche professionali dei servizi commerciali	5*	6*	8*	8*	9
Tecniche di comunicazione	-	-	2	2	2
Diritto ed Economia	2	2	5	5	4
Scienze integrate(Fisica)	2	1+1*	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Informatica e laboratorio	2	2*	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

### 3. COMPOSIZIONE E PROFILO DELLA CLASSE

#### 3.1 La classe

<i>CLASSE:</i>	<i>VF servizi commerciali</i>
<i>NUMERO ALUNNI:</i>	<i>12</i>

La classe VF è composta da 12 alunni, 7 femmine e 5 maschi di cui 1 non frequentante, tutti provenienti per promozione dalla IV F dello stesso indirizzo nello scorso anno scolastico, tranne un alunno proveniente dalla classe V F. In classe è presente un'alunna disabile che segue la progettazione curricolare, seguita dall'insegnante di sostegno per diciotto ore settimanali e per 24 ore dall'assistente all'autonomia e alla comunicazione. È presente altresì un'alunna con Bes per la quale è stato predisposto un PDP. Il gruppo classe si presenta vivace ed eterogeneo, il livello comportamentale è appropriato. L'azione didattica del Consiglio di Classe è stata finalizzata all'arricchimento della formazione culturale e professionale degli studenti secondo gli obiettivi fissati all'inizio dell'anno scolastico nella programmazione di classe. Soddisfacente è stata la partecipazione dimostrata in tutte le varie attività proposte: quelle legate ai PCTO, incontri, seminari, approfondimenti, attività di orientamento in uscita.

Tutti i docenti del Consiglio di Classe, per andare incontro alle esigenze degli studenti, hanno fornito materiale didattico integrativo durante le ore di lezione, schemi e mappe concettuali per facilitare il conseguimento di livelli di apprendimento nelle discipline di studio.

Molti nodi concettuali delle singole discipline sono stati ripresi più volte al fine di favorire l'acquisizione dei contenuti e delle competenze anche in coloro che si sono assentati prevalentemente per motivi di salute e personali e che hanno evidenziato non poca difficoltà nel riprendere gli argomenti e nell'assimilare e consolidare le conoscenze.

Gli obiettivi minimi nelle singole discipline e quelli trasversali ed educativi sono stati conseguiti.

Per quanto riguarda gli obiettivi didattici, si possono individuare due livelli di apprendimento.

1. BUONO: Appartengono a questa fascia gli alunni che non hanno difficoltà ad operare autonomamente e a comprendere testi anche complessi sia dell'area comune che dell'area d'indirizzo; hanno buone conoscenze di base e discrete capacità linguistico-espressive. Dimostrano, inoltre, senso critico e capacità di rielaborazione. Si sono distinti per impegno nel processo di apprendimento e per capacità di analisi e di rielaborazione dei temi trattati nelle varie discipline. La preparazione generale risulta quindi adeguata e i risultati conseguiti sempre più che positivi.
2. SUFFICIENTE: Appartengono al secondo livello gli alunni, che pur in possesso di una sufficiente conoscenza di base, mostrano di avere delle incertezze nell'acquisizione dei contenuti, a volte nell'area linguistico-espressiva o in discipline legate all'area d'indirizzo. Alcuni allievi hanno dimostrato di saper operare in modo conforme alle richieste nell'applicazione e nella comprensione

di compiti semplici, ma possono, in particolare modo negli ambiti in cui manifestano le incertezze sopra indicate, incontrare difficoltà, se non guidati, nell'esecuzione di compiti più complessi.

È da sottolineare anche che, nel corso dei cinque anni, non è stata garantita la piena continuità didattica, per cui gli studenti hanno gestito questi cambiamenti con qualche difficoltà, ma pur sempre dimostrando disponibilità all'ascolto e al confronto, in un clima di rispetto reciproco.

I docenti hanno valutato gli alunni mettendo in risalto ciò che hanno appreso (conoscenze), ciò che hanno imparato a fare (abilità e competenze: individuare, analizzare, collegare, ecc.), ciò che hanno saputo fare nel corso del loro percorso di formazione, tenendo conto in particolare delle qualità umane mostrate durante il percorso di studi.

	<b>ALUNNI</b>	<b>PROVENIENZA</b>
1.	ALCURI SABRINA	IV F SERVIZI COMMERCIALI
2.	BONACASA CATERINA	IV F SERVIZI COMMERCIALI
3.	FALLETTA DONATA	IV F SERVIZI COMMERCIALI
4.	LA MARCA VINCENZO	IV F SERVIZI COMMERCIALI
5.	MANGANO MATTIA BENEDETTO	IV F SERVIZI COMMERCIALI
6.	MARTINO STEFANO	V F SERVIZI COMMERCIALI
7.	MIGLIORE PIETRO	IV F SERVIZI COMMERCIALI
8.	MODDERNO MANUELA GIOVANNA	IV F SERVIZI COMMERCIALI
9.	PALMINTERI NOEMI	IV F SERVIZI COMMERCIALI
10.	ROMANO ANGELA	IV F SERVIZI COMMERCIALI
11.	SANZONE SALVATORE	IV F SERVIZI COMMERCIALI
12.	STALLONE NOEMY NICOLE	IV F SERVIZI COMMERCIALI

### 3.2 Composizione del Consiglio di Classe e discipline di studio

Disciplina	DOCENTE	
	Cognome	Nome
Italiano	Sanci	Giuseppa
Storia	Sanci	Giuseppa
Tec. Prof. Serv. commerciali	Di Leo Amodeo	Rosario Giuseppe
Matematica	Scarpuzza	Giuseppe
Tecniche di comun. e relazione	Sala	Carmelina
Inglese	Merlo	Pietra
Francese	Daina	Maria Luisa
Diritto ed economia	Riggi	Giovanni
Sostegno	Clemente	Mariangela
Religione	Casà	Pietro
Scienze motorie	Giuliana	Paolo
Educazione civica (Tutti i Docenti)	Tutor Riggi	Giovanni

### 3.3 Modalità di lavoro del Consiglio di classe, prove di verifica, recupero e sostegno

#### -Modalità di lavoro

	ITALIANO	STORIA	TEC.PROF. SERV.COMM	MATEMATICA	TEC.COM .E RELAZ	INGLESE	FRANCESE	DIRITTO ED EC.	RELIGIONE	SCIENZE MOTORIE
<b>MODALITÀ UTILIZZATE</b>										
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	<u>X</u>	<u>X</u>	X	X
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	<u>X</u>	<u>X</u>	X	
Problem solving			X	X	X					X
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X	<u>X</u>		X	
Testi integrativi			X		X					
Attività laboratoriali			X	X						

Slides in PowerPoint o similari			X	X	X		<u>X</u>	<u>X</u>	X	
Altri strumenti digitali E multimediali					X		<u>X</u>	<u>X</u>		
Cooperative Learning			<u>X</u>		X	X	<u>X</u>			X
Altro: _____										esercitazioni

#### Prove di verifica svolte

	<u>ITALIANO</u>	<u>STORIA</u>	<u>TEC.PROF. o SERV.COMM</u>	<u>MATEMATICA</u>	<u>TEC.CO M. E RELAZ</u>	<u>INGLESE</u>	<u>FRANCESE</u>	<u>DIRITTO ED EC.</u>	<u>RELIGIONE</u>	<u>SCIENZE MOTORIE</u>
<b>PROVE DI VERIFICA</b>										
Verifiche scritte	X		<u>X</u>	X	X	X	<u>X</u>			
Verifiche orali	X	X	<u>X</u>	X	X	X	<u>X</u>	<u>X</u>	X	
Prove pratiche			<u>X</u>							X
Prove strutturate/semistrutturate	X		<u>X</u>	X	X	X	<u>X</u>			
Altro: _____							<u>Comprensione del testo</u>			

#### Attività di recupero e sostegno

	<u>ITALIANO</u>	<u>STORIA</u>	<u>TEC.PROF. SERV.COMM</u>	<u>MATEMATICA</u>	<u>TEC.CO M. E RELAZ</u>	<u>INGLESE</u>	<u>FRANCESE</u>	<u>DIRITTO ED EC.</u>	<u>RELIGIONE</u>	<u>SCIENZE MOTORIE</u>
<b>ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO</b>										
Recupero curricolare (pausa didattica, classi aperte)	X	X	<u>X</u>	X		X				

Recupero extracurricolare (Sportello didattico, Peer tutoring, Percorsi di PNRR di Mentoring e Orientamento)					X					
Attività di sostegno/potenziamento (Aula01, Percorsi PNRR di laboratori co-curricolari)										
Recupero in itinere	X	X	<u>X</u>	X	X	X	<u>X</u>	<u>X</u>		

### 3.4 Indicazioni educative e didattiche

Per esplicitare il programma didattico effettivamente svolto e i traguardi di apprendimento conseguiti nel corso dell'anno scolastico, si allegano le schede informative per singole discipline e le relazioni finali.

Allegato B: SCHEDA INFORMATIVA PER SINGOLE DISCIPLINE E RELAZIONE FINALE

### 3.5 Attività, percorsi e progetti svolti

#### - INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe ha programmato le ore di Educazione civica sviluppando un'UDA interdisciplinare, che viene riepilogata nella seguente tabella

<b>TITOLO UDA: "Organizzazioni Internazionali ed Unione Europea, cittadinanza attiva, memoria, dignità e diritti umani nel mondo digitale"</b>			
<b>TEMATICHE</b>	<b>PERIODO DI SVOLGIMENTO</b>	<b>NUMERO DI ORE TOTALI</b>	<b>DISCIPLINE COINVOLTE E N° DI ORE</b>
Area 1 – Ordinamento Internazionale ed Unione Europea	Trimestre	14	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Diritto 8 ore</li> <li>• Italiano 4 ore</li> <li>• Tec. di comunicazione 2 ore</li> </ul>
Area 1/3 Memoria-Diritti umani nel mondo digitale, tutela della privacy. Comportamento e privacy per gli alunni impegnati nel PTCO	Pentamestre	19	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Inglese 3 ore</li> <li>• Storia 4 ore</li> <li>• Tec. prof. serv. comm. 3 ore</li> <li>• Matematica 2 ore</li> <li>• Italiano 3 ore</li> <li>• Diritto 2 ore</li> <li>• Religione 2 ore</li> </ul>

-ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

Il Consiglio di Classe ha svolto le ore di Orientamento formativo secondo le linee guida adottate dal D.M. 328 del 22/12/2022 come di seguito specificato.

MODULO	OR E	ATTIVITÀ SVOLTE
Orientamento post diploma (Pcto)	17	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Orientamento con il Comune di Menfi propedeutico allo stage</li> <li>○ Partecipazione all'evento OrientaSicilia, a Palermo: orientamento alle Facoltà e alle università Visita degli Stand espositivi delle Università.</li> <li>○ Incontro con Centro per l'impiego: tipologie di contratto</li> <li>○ Collegamento con Assorienta: Orientamento e attitudini alla carriera nelle forze armate e di polizia.</li> <li>○ Collegamento con Assorienta: orientamento alle scelte post diploma e alle facoltà universitarie.</li> </ul>
Comunicazione assertiva	4	Seminario sulla comunicazione assertiva Stili di comunicazione assertiva
Facciamo impresa	2	Lezioni di Orientamento nel panorama delle diverse tipologie di contratto utilizzati nel mercato del lavoro italiano
Conoscersi per promuoversi: il colloquio	2	Seminario di orientamento sulla stesura del CV, presso il Plesso di Corso Miraglia
Motivazione ed autoefficacia	35	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Somministrazione questionario su autoefficacia e locus of control</li> <li>○ Visione del film "The social Network"</li> <li>○ Uscita didattica: Cinema Badia grande di Sciacca per la visione del film "C'è ancora domani" di Paola Cortellesi</li> <li>○ Guida alla stesura di un saggio o di un articolo giornalistico: Scriviamo per il GDS Scuola</li> <li>○ Preparazione e partecipazione all'Evento della Consulta delle donne: 25 novembre: Giornata contro la violenza sulle donne</li> <li>○ <i>Safer internet day</i>, riflessione e visione del video realizzato</li> <li>○ Preparazione e partecipazione all'evento Lions: Generazioni a confronto</li> <li>○ Visione dell'opera teatrale "100 Dixmude - Sugli oceani del cielo" presso Le Giummare</li> <li>○ Spettacolo "Canti per la libertà" de L'accademia dei folli di Torino, presso teatro L'idea di Sambuca</li> <li>○ Preparazione e partecipazione all'evento cittadino dell'8 dicembre: Omaggio a Giulia e tutte le donne</li> </ul>



		<p>vittime di violenza sulle note di “La canzone di Marinella”</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Preparazione al Corteo ONE BILLION RISING 2024 organizzato dalla Consulta delle Donne; Performance: <i>L'amore come cura</i></li> <li>○ Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie: rosario civile dei nomi delle vittime</li> <li>○ Visita Pastorale dialogo con il Vescovo sul tema “<i>Tessitori di futuro</i>”</li> </ul>
La ricerca del lavoro	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Indicazioni e suggerimenti per la stesura del curriculum vitae</li> <li>○ Orientamento scolastico Cultural Care Au Pair 2024 Usa (collegamento a distanza)</li> </ul>
Bilancio delle competenze	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Lezione dialogata sulla definizione di bilancio delle competenze</li> <li>○ Dialogo formativo sul concetto di bilancio delle competenze</li> </ul>
<b>TOTALE ORE</b>	65	

-PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALE E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Gli studenti hanno partecipato, nel triennio, alle attività di PCTO così come indicato nella seguente tabella.

ANNO SCOLASTICO	TITOLO DELLE ATTIVITÀ SVOLTE E LORO DURATA	ENTI/SOGGETTI COINVOLTI	COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE
Terzo anno	Impresa formativa simulata: 58 h	CONFAO IDNET	<p>Imparare ad imparare Competenza personale e sociale Comprendere la realtà aziendale partecipando alle attività lavorative Norme sulla sicurezza sul lavoro</p>
Quarto anno	Impresa formativa simulata: 84 h	CONFAO	<p>Spirito di imprenditorialità Competenza in materia di Cittadinanza, di consapevolezza ed espressione culturali Adempiere agli obblighi amministrativi e contabili</p>
Quinto anno	Scuola e territorio, insieme per la formazione e per l'orientamento: 73h	Comune di Menfi Centro per l'impiego Orientasicilia Assorienta	<p>Livello 4. EQF: Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili ma soggetti a cambiamenti. Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio.</p>

-ALTRE ATTIVITÀ REALIZZATE IN COERENZA CON GLI OBIETTIVI DEL PTOF (seminari, incontri, cineforum, uscite didattiche, viaggi d'istruzione, ecc.)

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE	COMPETENZE ACQUISITE
<p><b>Progetto Cinema – “C’è ancora domani”</b></p> <p><b>Incontro sulla legalità con Libera</b></p> <p><b>XXIX Giornata contro le mafie</b></p> <p><b>Visione dell’opera teatrale “100 Diximude-sugli oceani del cielo”</b></p> <p><b>Giornata della memoria, visione del film documentario “ Figli del destino” e riflessioni</b></p>	<p>Incontri finalizzati a possedere un sistema di valori, coerenti con i principi e le regole della convivenza civile, in base ai quali valutare i fatti ed ispirare i comportamenti individuali e sociali</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</li> <li>● Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica.</li> </ul>
<p><b>Settimana dello studente</b></p> <p><b>Momento di riflessione per le festività natalizie. Momento di riflessione per le festività pasquali</b></p> <p><b>Scriviamo per il GDS Scuola.</b></p> <p><b>Giornata contro la violenza sulle donne, presso Biblioteca Comunale.</b></p> <p><b>Partecipazione all’accensione dell’albero di Natale della città di Menfi; realizzazione della performance “Omaggio a Giulia” ed a tutte le donne vittime di violenza sulle note della Canzone di Marinella”</b></p> <p><b>Dialogo in classe con la Psicologa dello Sportello ascolto</b></p> <p><b>Visita pastorale, dialogo con il vescovo sul tema “Tessitori del futuro”</b></p> <p><b>Spettacolo “Canti per la libertà” de l’Accademia dei</b></p>	<p>Incontri finalizzati a conoscere se stessi, limiti e potenzialità, per costruire identità e condividere percorsi di vita.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Capacità di riconoscere le proprie emozioni, quelle degli altri, gestire le proprie, e interagire in modo costruttivo con gli altri.</li> <li>● Capacità di ascoltare e comunicare, lavoro di squadra, flessibilità e leadership.</li> </ul>

<p>folli di Torino presso L'idea di Sambuca</p> <p>Safer internet day, riflessione e visione del video realizzato</p> <p>Preparazione al corteo ONE BILLON RISING 2024, organizzato dalla consulta delle donne; Performance: "L'amore come cura"</p> <p>Seminario sulla comunicazione assertiva</p> <p>Evento Lions "Generazioni a confronto"</p>		
<p><b>OrientaSicilia – Palermo</b></p> <p><b>Incontro con il centro per l'impiego</b></p> <p><b>Orientamento Forze dell'ordine</b></p> <p><b>Convegno con il capitano Luca Zecchini della Guardia di Finanza</b></p> <p><b>Seminario di orientamento sulla stesura del CV</b></p> <p><b>Orientamento riguardo <i>Cultural Care Au Pair 2024 Usa</i></b></p> <p><b>Orientamento Abadir</b></p> <p><b>Orientamento Unipegaso</b></p> <p><b>Settimana dello Studente</b></p> <p><b>Orientamento scolastico post diploma in Istruzione e Lavoro</b></p> <p><b>Orientamento al lavoro (PCTO)</b></p> <p><b>DISCIPLINE COINVOLTE: TUTTE</b></p>	<p>Incontri e percorsi finalizzati a elaborare un'ipotesi per la prosecuzione degli studi, la ricerca del lavoro, la riconversione professionale e la formazione continua</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Orientarsi consapevolmente nelle scelte di vita e nei comportamenti sociali e civili.</li> <li>● Elaborare, esprimere e sostenere un progetto di vita, proiettato nel mondo del lavoro o dell'istruzione e della formazione superiore, che tenga conto, realisticamente, del percorso umano e scolastico intervenuto.</li> <li>● Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.</li> </ul>
<p><b>Prove Invalsi materiale da aula 01</b></p> <p><b>Prove parallele</b></p> <p><b>Prove Invalsi</b></p> <p><b>Simulazione I prova scritta</b></p> <p><b>DISCIPLINE COINVOLTE: ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE</b></p>	<p>Percorsi di studio finalizzati a elaborare un autonomo metodo di studio che avvalorino sia il proprio stile di apprendimento, sia la natura e la complessità dei problemi interdisciplinari e degli</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Ragionare sul perché e sul come di problemi pratici e astratti; isolare cause ed effetti, distinguere catene semplici e catene ramificate di concetti ed eventi.</li> </ul>

	argomenti disciplinari incontrati.	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Confrontarsi con gli aspetti operativi dei concetti e delle teorie.</li> <li>● Utilizzare per i principali scopi comunicativi e operativi la lingua inglese.</li> <li>● Competenza alfabetica funzionale.</li> <li>● Competenza multilinguistica.</li> <li>● Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie.</li> </ul>
--	------------------------------------	--

### 3.6 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

L'ISS "Don Michele Arena" si pone la finalità prioritaria di costruire una vera cultura di inclusione, pertanto, al di là del semplice inserimento, agli alunni viene garantita una effettiva partecipazione alle attività didattiche per arrivare ad un reale apprendimento di competenze professionali utili all'inserimento del disabile nel mondo del lavoro.

Gli insegnanti di sostegno operano nella classe secondo le indicazioni precisate al momento dell'elaborazione del piano educativo individualizzato che è compito comune del gruppo docente. La loro azione è a vantaggio di tutta la classe della quale sono contitolari e si esplica in momenti di lavoro di gruppo, in interventi individualizzati, o di lezione frontale. Gli insegnanti di sostegno hanno fra di loro momenti comuni di riflessione, programmazione, scambio di esperienze e di predisposizione di strumenti organizzativi e didattici.

#### Obiettivi ed azioni positive per una didattica inclusiva

Al fine di favorire il conseguimento degli obiettivi di inclusività la scuola pone in essere le seguenti azioni positive per una didattica inclusiva:

- Mettere la persona al centro dell'azione didattica, cioè accogliere ed accettare l'altro come persona, per conoscere l'alunno anche dal punto di vista socio-affettivo, oltre il cognitivo.
- Includere, anziché escludere, anche gli studenti più problematici, cioè riconoscerne i bisogni e cercare strategie idonee a sollecitare l'attenzione e la partecipazione, per creare apprendimento significativo, per non creare dispersione scolastica.
- Considerare fondamentale la relazione educativa, base indispensabile dell'apprendimento, unitamente alle discipline e ai programmi da svolgere.
- Promuovere la dimensione comunitaria e sociale dell'apprendimento.
- Praticare anche in classe strategie più coinvolgenti rispetto a quelle tradizionali (laboratori e didattica laboratoriale; studio guidato; percorsi interdisciplinari, ecc).
- Condividere le linee metodologiche e i presupposti pedagogici con tutto il personale educativo.
- Valorizzare le potenzialità e risorse di ognuno, anche le competenze non formali.
- Riconoscere i diversi bisogni e le differenze individuali, dando risposte diverse a domande diverse cioè curare la personalizzazione dell'insegnamento e adeguare in itinere la programmazione di ciascuna disciplina.

## 4. LA VALUTAZIONE

### Premessa

Secondo la normativa vigente il compito della valutazione è assegnato al docente sulla base dei criteri individuati dal Collegio Docenti e riportati nel Regolamento di Valutazione d' istituto. La valutazione costante, trasparente e tempestiva assume una valenza formativa.

### 4.1 Valutazione degli apprendimenti e del comportamento

I criteri di valutazione adottati dal team dei docenti hanno tenuto conto dell'età e delle specifiche situazioni degli studenti ispirandosi ai seguenti criteri di qualità:

- il raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento in termini di conoscenze, abilità e competenze;
- l'impegno, inteso come volontà e costanza nello studio;
- la progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza;
- lo sviluppo di capacità metacognitive riconducibili all'organizzazione del lavoro e all'autonomia del metodo di studio e lavoro;
- la situazione personale rispetto ad eventuali difficoltà di salute, di relazione, del contesto familiare, ecc;

Dei suddetti criteri si è tenuto conto nella stesura, ove richiesto, dei giudizi globali per la descrizione dello sviluppo degli apprendimenti raggiunto dagli alunni.

#### -Criteri generali per l'attribuzione dei voti numerici nelle discipline

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Linee guida per gli istituti tecnici e gli istituti professionali e alle attività svolte nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica riferito, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

La valutazione degli apprendimenti è stata espressa con voto in decimi collegialmente dai docenti del consiglio di classe presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. Nel documento di valutazione a ciascuna disciplina è stato attribuito un voto che corrisponde ai diversi livelli di apprendimento come si desume dalla allegata tabella estratta dal Regolamento di Valutazione che esplicita i CRITERI GENERALI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI NUMERICI NELLE DISCIPLINE attraverso indicatori e descrittori delle conoscenze/abilità/competenze acquisite.

### Allegato C: CRITERI GENERALI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE

#### -Criteri generali per la valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento, effettuata collegialmente, è stata espressa con voto numerico riportato anche in lettere nel documento di valutazione. Essa si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dall'istituzione scolastica.

Per la valutazione del comportamento, si sono considerate in particolare la correttezza e il senso di responsabilità, che si manifestano nel:

- rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture;
- rispetto delle regole condivise;
- disponibilità a prestare attenzione nei tempi adeguati all'età, ad ascoltare, ad accettare la critica in modo costruttivo;
- capacità di instaurare relazioni positive con compagni e adulti (collabora, aiuta, si fa aiutare);
- frequenza delle lezioni;
- consapevolezza delle diversità.

## **Allegato D: CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

### **4.2 Valutazione delle prove scritte**

Per la valutazione delle prove scritte il Consiglio di Classe ha adottato le griglie di valutazione elaborate dai dipartimenti disciplinari nonché approvate dal Collegio dei docenti, tenendo conto delle indicazioni ministeriali.

Ogni prova scritta può avere una valutazione al massimo pari a venti punti.

### **Allegato E: GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA**

### **Allegato F: GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA**

### **4.3 Il Colloquio**

La prova orale (punteggio max 20 punti) si aprirà con l'analisi di un materiale scelto dalla Commissione (un testo, un documento, un problema, un progetto). Pertanto, tutte le discipline coinvolte nello svolgimento dell'Esame di Stato indicheranno i nuclei fondanti e i documenti/testi/immagini ecc. che costituiranno il materiale da analizzare per iniziare la prova orale.

Nel corso del colloquio il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline e di aver maturato le competenze di Educazione civica. Analizzerà poi, con una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze fatte nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO).

Per la valutazione del colloquio sarà utilizzata la griglia contenuta nell'Allegato dell'O.M. 55/2024, che si allega.

### **Allegato G: GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO**

Al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline vengono presi in considerazione:

- **testi** (brani in poesia o in prosa in lingua italiana o straniera)
- **documenti** (spunti tratti da giornali o riviste cartacee o in rete, foto, grafici, tabelle)
- **esperienze e progetti** (viaggio d'istruzione, uscite didattiche, visite aziendali, o altre attività progettuali svolte durante l'anno scolastico)
- **problemi** (situazioni problematiche legate alla specificità dell'indirizzo, semplici casi pratici e professionali)

Per quanto concerne la scelta dei materiali da proporre per il colloquio si rimanda ai nodi concettuali/UDA previsti in sede di programmazione coordinata e che vengono di seguito richiamati:

	<b>NODI CONCETTUALI</b>
<b>1</b>	Il Progresso e le forme del lavoro
<b>2</b>	Responsabilità sociale d'impresa, sostenibilità e ambiente
<b>3</b>	Le forme della comunicazione
<b>4</b>	Il mondo globalizzato

### **Il progresso e le forme del lavoro**

<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>	<b>ARGOMENTI</b>
<b>Diritto Ed Economia</b>	Titoli di credito
<b>Matematica</b>	La ricerca operativa e i problemi di scelta
<b>Tecniche Di Com. E Rel.</b>	Il fattore umano in azienda
<b>Tecniche Professionali Dei Servizi Commerciali</b>	La programmazione e il controllo di gestione
<b>Inglese</b>	Commerce and trade. Banking The Stock Exchange Marketing
<b>Francese</b>	Le Marketing International, ètque de l'Entreprise.
<b>Scienze Motorie</b>	La postura e le alterazioni posturali nel lavoro
<b>Italiano</b>	Positivismo, Naturalismo, Verismo, G. Verga, Ciclo dei vinti. La fiamana del progresso. "La roba", "I Malavoglia", "Mastro-Don Gesualdo".
<b>Storia</b>	La II Rivoluzione Industriale. Taylorismo e catena di montaggio. Società di massa e Belle Epoque. L'età Giolittiana: sviluppo industriale e arretratezza del Mezzogiorno.

### **Responsabilità sociale d'impresa, sostenibilità e ambiente**

<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>	<b>ARGOMENTI</b>
<b>Diritto Ed Economia</b>	Il Contratto.
<b>Matematica</b>	Analisi del grafico di una funzione
<b>Tecniche Di Com. E Rel.</b>	I flussi di comunicazione aziendale
<b>Tecniche Professionali Dei Servizi Commerciali</b>	La contabilità gestionale
<b>Inglese</b>	Business Organisation
<b>Francese</b>	Le Commerce èquitable.
<b>Scienze Motorie</b>	Le dipendenze e il doping.
<b>Italiano</b>	Simbolismo, Decadentismo. G. Pascoli. G. Ungaretti.
<b>Storia</b>	La I Guerra Mondiale.

### **Le forme della comunicazione**

<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>	<b>ARGOMENTI</b>
<b>Diritto Ed Economia</b>	I tributi
<b>Matematica</b>	I limiti e gli asintoti
<b>Tecniche Di Com. E Rel.</b>	I guerrilla marketing, le strategie aggressive, le parole chiave, le armi

<b>Tecniche Professionali Dei Servizi Commerciali</b>	Il Business plan
<b>Inglese</b>	Oral and written Business Communication.
<b>Francese</b>	Produit, Prix, communication.
<b>Scienze Motorie</b>	La postura e le alterazioni posturali
<b>Italiano</b>	L. Pirandello. <i>Il fu Mattia Pascal</i> . I. Svevo, <i>La coscienza di Zeno</i> .
<b>Storia</b>	La Propaganda, I regimi totalitari.

### Il mondo globalizzato

<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>	<b>ARGOMENTI</b>
<b>Diritto Ed Economia</b>	Obbligazioni
<b>Matematica</b>	Lo studio di una funzione
<b>Tecniche Di Com. E Rel.</b>	La comunicazione pubblicitaria
<b>Tecniche Professionali Dei Servizi Commerciali</b>	La pianificazione strategica
<b>Inglese</b>	Globalization, Multinationals.
<b>Francese</b>	Origine et consequences de la mondialisation, avantages et inconvenientes de la mondialisaton.
<b>Scienze Motorie</b>	La piramide alimentare e la dieta mediterranea
<b>Italiano</b>	Primo Levi – Se questo è un uomo (poesia). .
<b>Storia</b>	La II guerra Mondiale. La guerra totale.

#### 4.4 Simulazioni effettuate in vista dell'Esame di Stato

In vista dell'Esame di Stato sono state svolte n° 2 simulazioni relative alla Prova scritta di italiano e n°1 relative alla seconda prova scritta.

### 5. CREDITO SCOLASTICO

Ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 62 del 2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di 40 punti, di cui 12 per il terzo anno, 13 per il quarto anno e 15 per il quinto anno.

#### 5.1 Attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A allegata al D.lgs. n.62/17, che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.



Tabella A allegata al D.lgs. n.62/17

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO III ANNO	FASCE DI CREDITO IV ANNO	FASCE DI CREDITO V ANNO
$M < 6$	-	-	7 – 8
$M = 6$	7 – 8	8 – 9	9 – 10
$6 < M \leq 7$	8 – 9	9 – 10	10 – 11
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11	11 – 12
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 – 12	13 – 14
$9 < M \leq 10$	11 – 12	12 – 13	14 – 15

I Consigli di Classe attribuiscono il **credito scolastico** anche sulla base dei seguenti criteri stabiliti dal Collegio docenti:

- **E' attribuito il punteggio più alto della banda di oscillazione se la media dei voti è uguale o maggiore a 0,5.**  
**Oppure**
- **E' attribuito il punteggio più alto della banda di oscillazione se ricorrono almeno due dei seguenti indicatori:**
  - assiduità nella frequenza scolastica (numero giorni di assenza non superiore a 20 giorni; numero ritardi segnalati sul registro non superiore a 10);
  - interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
  - partecipazione alle attività complementari o integrative pomeridiane organizzate dall'Istituto; partecipazione alle attività di orientamento organizzate fuori dall'orario scolastico; partecipazione alle attività sportive promosse dalla scuola in orario pomeridiano; partecipazione ai progetti d'istituto previsti nel PTOF;
  - eventuali esperienze formative previste dal regolamento di valutazione.

## **Allegato H: TABELLA RIEPILOGATIVA DEL CREDITO SCOLASTICO ATTRIBUITO**

### **5.2 Credito e abbreviazione per merito**

Nel caso di abbreviazione del corso di studi per merito (ossia per i candidati frequentanti la classe quarta, poi ammessi all'esame), il credito scolastico del quinto anno è attribuito nella stessa misura di quello del quarto.

### **5.3 Credito candidati esterni**

Il credito scolastico ai candidati esterni è attribuito (sempre in riferimento alla tabella A del D.lgs. n.62/17) dal consiglio della classe innanzi al quale i medesimi sostengono l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari. L'attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata.

## **6. ESAME DEI CANDIDATI CON DISABILITÀ E DSA**

### **6.1 Gli studenti con disabilità**

Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'art. 13 del D.Lgs 62/2017. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame e se le stesse hanno valore equipollente all'interno del piano educativo individualizzato.

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 62 del 2017, richiamato dall'art.24 comma 2 dell'O.M. 55/2024, la commissione d'esame, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del piano educativo individualizzato e con le modalità di valutazione in esso previste. Tali prove, ove di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma finale non viene fatta menzione dello svolgimento di prove differenziate.

Per la predisposizione, lo svolgimento e la correzione delle prove d'esame, la commissione può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito la studentessa o lo studente durante l'anno scolastico. La commissione potrà assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove da parte del candidato con disabilità.

Ai sensi dell'art. 20 comma 5 del d.lgs. n. 62 del 2017, richiamato dall'art. 24 comma 9 dell'O.M. 55/2024, alle studentesse e agli studenti con disabilità, per i quali sono state predisposte dalla commissione prove non equipollenti a quelle ordinarie sulla base del piano educativo individualizzato o che non partecipano agli esami o che non sostengono una o più prove, viene rilasciato un attestato di credito formativo recante gli elementi informativi relativi all'indirizzo e alla durata del corso di studi seguito, alle discipline comprese nel piano di studi, con l'indicazione della durata oraria complessiva destinata a ciascuna delle valutazioni, anche parziali, ottenute in sede di esame.

## **Allegato I: STUDENTI CON DISABILITÀ**

### **6.2 Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA)**

Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'art. 13 del D.Lgs 62/2017, come richiamato dall'art. 3 dell'O.M. 55/2024 sulla base del piano didattico personalizzato.

La commissione d'esame, considerati gli elementi forniti dal consiglio di classe, tiene in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive adeguatamente certificate e, in particolare, le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati.

Nello svolgimento delle prove scritte, i candidati con DSA possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte ed utilizzare gli strumenti compensativi previsti dal piano didattico personalizzato e che siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Nel diploma finale non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.

Per i candidati con certificazione di DSA che hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, la commissione, nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto di seconda prova scritta, sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta. Nel diploma finale non viene fatta menzione della dispensa dalla prova scritta di lingua straniera.

In casi di particolari gravità del disturbo di apprendimento, anche in co-morbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, la studentessa o lo studente, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, sono esonerati dall'insegnamento delle lingue straniere e seguono un percorso didattico differenziato. In sede di esame di Stato sostengono prove differenziate, non equipollenti a quelle ordinarie, coerenti con il percorso svolto, finalizzate solo al rilascio dell'attestato di credito formativo. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate è indicato solo nella attestazione e non nelle tabelle affisse all'albo dell'istituto.

Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami e nelle tabelle affisse all'albo di Istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e differenziazione delle prove. Nell'art.9 del d. lgs 62/2017 si prevede che la certificazione delle competenze dell'alunno disabile sia coerente con il suo piano educativo individualizzato.

#### **Allegato I: STUDENTI DSA\_BES**

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

Componente	Disciplina	Firma
Sanci Giuseppa	Italiano	<i>Giuseppa Sanci</i>
Merlo Pietra	Inglese	<i>Pietro Merlo</i>
Sanci Giuseppa	Storia	<i>Giuseppa Sanci</i>
Scarpuzza Giuseppe	Matematica	<i>Giuseppe Scarpuzza</i>
Giuliana Paolo	Scienze motorie e Sportive	<i>Paolo Giuliana</i>
Daina Maria Luisa	Francese	<i>Maria Luisa Daina</i>
Di Leo Rosario	Tec.prof.serv.commerciali	<i>Rosario Di Leo</i>
Amodeo Giuseppe	Laboratorio di tec.prof.serv.commerciali	<i>Giuseppe Amodeo</i>
Sala Carmelina	Tec.di Comun.e relazione	<i>Carmelina Sala</i>
Riggi Giovanni	Diritto ed economia	<i>Giovanni Riggi</i>
Casà Pietro	Religione/attività alternativa	<i>Pietro Casà</i>
Clemente Mariangela	Sostegno	<i>Mariangela Clemente</i>

Il Coordinatore  
Prof. Rosario Di Leo

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Daniela Rita Rizzuto

**Allegati:**

- Allegato A: Elenco alunni
- Allegato B: Scheda informativa per singole discipline e relazione finale
- Allegato C: Criteri generali per l'attribuzione dei voti nelle singole discipline
- Allegato D: Criteri di valutazione del comportamento
- Allegato E: Griglie di valutazione della prima prova
- Allegato F: Griglia di valutazione della seconda prova
- Allegato G: Griglia di valutazione del colloquio
- Allegato H: Tabella riepilogativa del credito scolastico attribuito
- Allegato I: Studenti con disabilità
- Allegato L: Studenti DSA\_BES